

SCHEDA: ASSISTENZA TECNICA PSN 23-27 SUDDIVISA IN 2 LOTTI.

LOTTO 1: Servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia. CUP: E81C24000070009

| | |
|---------------------------------|--|
| Tipologia di Servizio | Supporto specialistico |
| Oggetto del servizio | Supporto specialistico per la valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia |
| Descrizione del servizio | <p>Il Servizio mira a supportare l'Autorità di Gestione Regionale (AdGR) nelle attività di valutazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Lombardia del Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027.</p> <p>Le attività rientrano nell'ambito di un coordinamento multilivello che coinvolge il Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) e le Regioni/PA. Infatti, le valutazioni svolte in ambito regionale dovranno fornire elementi utili, utilizzabili e integrabili nella valutazione del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP). La cornice normativa di riferimento è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani Strategici della PAC che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento |

| | |
|--|---|
| | <p>(UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida e documenti di indirizzo prodotti a livello comunitario e nazionale sui temi della valutazione e del monitoraggio disponibili sul sito https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/MonitoraggioValutazione; - Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 e disponibile sul sito https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037 nell'ultima versione aggiornata; - Complemento per lo Sviluppo Rurale Lombardia del Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 (CSR) approvato con DGR n. 7370 del 21/11/2022, contenente il piano di valutazione del CSR (PdVR) che rappresenta il quadro di riferimento per la pianificazione e l'attuazione dei servizi di valutazione oggetto della presente scheda, disponibile sul sito https://psr.regione.lombardia.it/it/pc2127/psr-2023-2027 nell'ultima versione aggiornata; - qualsiasi altro documento di indirizzo o regolamentare/normativo rilevante per la valutazione del PSP e che potrebbe essere emanato successivamente alla data della presente scheda. |
| Sedi di esecuzione del servizio | <p>Il servizio dovrà essere svolto presso la sede dell'aggiudicatario, collegandosi da remoto tramite collegamenti telematici oppure, in accordo con il Responsabile della fase di esecuzione, potrà essere svolto, in caso di necessità, in presenza presso gli uffici regionali, concordando sempre le modalità con l'Amministrazione committente; tali modalità non potranno prevedere, in nessun caso, l'assegnazione di una postazione fissa.</p> <p>ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO</p> <p>Al fine di assolvere compiutamente al servizio, inoltre, dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, la strumentazione informatica, i collegamenti internet e telefonici. Inoltre, sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.</p> |
| Attività, Prodotti e relative tempistiche | <p>L'aggiudicatario dovrà elaborare e fornire alla Direzione regionale competente i prodotti valutativi di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> N. 1 Disegno della Valutazione; N. 8 Rapporti di Valutazione Tematica; N. 10 Rapporti di Valutazione per Monitoraggio; N. 1 Programma di aggiornamento. <p>a) N. 1 Disegno della Valutazione (DV)</p> <p>Entro 40 giorni dall'avvio del servizio, l'aggiudicatario predispone il DV che dovrà contenere i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'analisi del CSR e degli interventi del PSP di interesse di Regione Lombardia; - un'analisi delle politiche regionali interessate dal CSR, tenendo conto della complementarità con i principali strumenti di investimento operanti sul territorio regionale (quali, a titolo di esempio, il PNRR, il POR FESR e FSE+, investimenti regionali); |

- una mappatura degli attori interni ed esterni da coinvolgere nel processo della valutazione e nelle attività di comunicazione e divulgazione dei risultati;
- un elenco dei prodotti valutativi e delle ulteriori attività di valutazione previste dal Piano di Valutazione Regionale (PdVR);
- un set di indicatori per ciascun Ambito di valutazione/Obiiettivo Specifico/Intervento attivato nel CSR con riferimento al PdVR;
- una mappatura dei dati primari e secondari a disposizione, acquisibili e costruibili, provenienti dal sistema di monitoraggio del programma regionale, dai sistemi gestionali dell'Ente Regione e degli Organismi Intermedi, da fonti statistiche ufficiali, da studi e ricerche attinenti ai temi valutativi, ovvero da acquisire con indagini dirette tra cui, a titolo esemplificativo:
 - a) interviste a campioni rappresentativi dei soggetti da indagare;
 - b) colloqui con interlocutori privilegiati;
 - c) focus group;
 - d) ogni altra indagine e/o attività di ricerca che si rendesse necessario;
- la definizione puntuale degli obiettivi di valutazione in considerazione di una lettura critica approfondita del CSR al PSP e della loro coerenza interna ed esterna; L'affinamento e aggiornamento delle domande valutative proposte dall' AdGR nonché l'individuazione del mix di metodi di valutazione da adottare e conseguente analisi della fattibilità in termini di tempi, costi e apprezzabilità dei risultati dei metodi di valutazione e delle indagini da realizzare;
- le analisi delle condizioni di valutabilità ovvero la definizione dei fattori che influiscono sull'impostazione metodologica e sulla conduzione delle attività di valutazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) la disponibilità e la qualità dei dati e delle informazioni gestiti dall'AdGR e dall'Organismo Pagatore Regionale; l'utilizzabilità, considerata anche la coerenza temporale e la completezza di altre fonti necessarie alla conduzione delle attività di valutazione (ISTAT, RICA, sistemi informativi regionali, atti amministrativi, ecc.);
 - b) la fattibilità e l'opportunità di condurre indagini dirette alla rilevazione di dati primari (attraverso il coinvolgimento dei beneficiari e dei destinatari degli interventi del CSR);
 - c) la verificabilità e le procedure di controllo degli interventi del CSR;
 - d) le proposte di risoluzione delle criticità e una stima delle risorse necessarie per metterle in campo;
- un programma di divulgazione dei risultati e una mappatura dei rapporti con i valutatori del piano di valutazione del PSP;
- l'indicazione delle modalità adottate per favorire la comunicazione dei risultati della valutazione, specificando i prodotti e l'approccio ai fini del coinvolgimento degli stakeholders;
- un cronoprogramma delle attività suscettibile di aggiornamenti, in funzione delle specifiche esigenze provenienti dall'attività di valutazione a livello nazionale e di fabbisogni individuati dall'AdGR, anche alla luce delle richieste formulate dagli stakeholder.

Il DV sarà sottoposto all'approvazione dall'AdGR e potrà subire periodiche rimodulazioni in funzione delle tempistiche di attuazione degli interventi e delle scelte derivanti dagli organismi nazionali che coordinano il processo di valutazione complessivo del PSP.

b) N. 8 Rapporti di Valutazione Tematica (RVT)

Gli RVT sono volti ad approfondire specifici temi ed aspetti considerati strategici dall'AdGR per il miglioramento della qualità della progettazione e dell'attuazione del CSR e degli interventi del PSP di interesse regionale. Essi sono finalizzati a fornire elementi per alimentare il processo di valutazione complessiva nazionale del PSP. Le tematiche saranno individuate dall'AdGR all'interno dei diversi ambiti di valutazione, così come dettagliato nel PdVR.

Nell'ambito dell'attività valutativa sono previsti altresì:

- due valutazioni di carattere trasversale quali la valutazione della strategia di comunicazione del CSR e degli interventi del PSP di interesse regionale e la valutazione sulle attività di semplificazione della PAC (misurazione e riduzione degli oneri amministrativi) tramite la predisposizione di due specifici RVT;
- una valutazione dell'architettura ambientale e climatica tramite la predisposizione di una specifica RVT.

Per tutti i rapporti di valutazione l'aggiudicatario dovrà predisporre preliminarmente una nota metodologica, da sottoporre all'AdGR per visione e approvazione, secondo procedure e tempi definiti nel DV. La nota metodologica deve contenere i seguenti elementi:

- indice del rapporto di valutazione da realizzare;
- dettaglio delle domande valutative;
- dettaglio delle metodologie scelte per la conduzione dell'analisi;
- fasi di attuazione del lavoro e tempi.

La nota metodologica dovrà inoltre dare conto di come il contenuto dei RVT sia conforme agli orientamenti formulati dalla Commissione Europea. La nota dovrà essere predisposta entro i termini concordati. Una volta approvata la nota metodologica, l'aggiudicatario potrà iniziare la realizzazione dell'RVT. Al termine della redazione dell'RVT, entro le date previste nel DV, l'aggiudicatario sottoporrà all'AdGR un rapporto preliminare, che potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni. Una volta consolidato il rapporto preliminare, esso diventerà l'RVT definitivo che dovrà essere consegnato entro le date concordate di volta in volta con l'AdGR. L'avvenuta approvazione del prodotto definitivo da parte dell'AdGR sarà poi comunicata all'aggiudicatario.

In ogni RVT dovrà essere esplicitamente indicata la composizione del Gruppo di lavoro impiegato ed il contributo di ciascun componente alla redazione delle singole parti.

Per ogni RVT l'aggiudicatario dovrà predisporre un executive summary in lingua italiana e inglese, per la diffusione degli esiti delle valutazioni al pubblico.

c) N. 10 Rapporti di Valutazione per Monitoraggio (RVM)

Gli RVM sono rivolti alla valorizzazione e la rendicontazione degli indicatori di output e di risultato, tenendo conto delle eventuali indicazioni o richieste provenienti dalla valutazione nazionale del PSP.

Nell'ambito del processo di programmazione ed attuazione del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-27, il quadro di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'attuazione (Performance Monitoring and Evaluation Framework - PMEF) definisce il ruolo degli indicatori e introduce un approccio basato sulla performance, ovvero basato sulla capacità della stessa spesa di raggiungere gli obiettivi prefissati. In fase di attuazione gli indicatori costituiscono, assieme alla spesa, il tassello fondamentale per la verifica della performance e dell'efficacia dei PSP, mentre nella valutazione gli indicatori forniscono la base per l'analisi dei risultati e dell'impatto della spesa pubblica.

Pertanto, gli RVM rappresentano la capacità del CSR e dei singoli interventi in esso attivati di contribuire al conseguimento degli obiettivi generali e specifici, nonché dell'obiettivo specifico trasversale dell'Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS), riconducibili alla PAC 2023-2027.

Le tematiche saranno individuate dall'AdGR all'interno del PdVR.

Per tutti gli RVM, l'aggiudicatario dovrà predisporre preliminarmente una nota metodologica da sottoporre all'AdGR per la visione e l'approvazione, secondo procedure e tempi definiti nel DV. La nota metodologica deve contenere i seguenti elementi:

- l'indice del rapporto di valutazione da realizzare;
- il dettaglio delle domande valutative;
- il dettaglio delle metodologie scelte per la conduzione dell'analisi;
- le fasi di attuazione del lavoro e i tempi.

La nota metodologica dovrà, inoltre, dare conto di come il contenuto degli RVM sia conforme agli orientamenti formulati dalla Commissione Europea. La nota dovrà essere predisposta entro i termini concordati. Una volta approvata la nota metodologica, l'aggiudicatario potrà iniziare la realizzazione dell'RVM.

Al termine della redazione dell'RVM, entro le date previste nel DV, l'aggiudicatario sottoporrà all'AdGR un rapporto preliminare, che potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni. Il rapporto preliminare potrà essere oggetto di una riunione per la sua presentazione e discussione all'AdGR: in tal caso dovrà essere garantita la partecipazione dell'aggiudicatario. Una volta consolidato il rapporto preliminare, esso diventerà l'RVM definitivo.

L'RVM definitivo dovrà essere consegnato entro le date concordate di volta in volta con l'AdGR. L'avvenuta approvazione del prodotto definitivo da parte dell'AdGR sarà poi comunicata all'aggiudicatario.

In ogni RVM dovrà essere esplicitamente indicata la composizione del Gruppo di lavoro impiegato ed il contributo di ciascun componente alla redazione delle singole parti.

Per ogni RVM l'aggiudicatario dovrà predisporre un "executive summary" in lingua italiana e inglese, per la diffusione degli esiti delle valutazioni al pubblico.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà formulare proposte per la comunicazione all'AdGR, al fine di un soddisfacente coinvolgimento degli stakeholders.

Si specifica di seguito una sintesi delle materie oggetto di approfondimento in relazione ai RVT e RVM indicati nel PdVR:

| Prodotto | Argomento |
|----------|--|
| RVT | <ol style="list-style-type: none"> 1) Strumento finanziario del CSR 2) Equità ed efficacia del regime dei pagamenti diretti in Lombardia 3) L'aggregazione economica e le organizzazioni di produttori in Lombardia 4) Strategia di comunicazione 5) Valore aggiunto di Leader 6) AKIS 7) Attività di semplificazione 8) Architettura ambientale e climatica |
| RVM | <ol style="list-style-type: none"> 1) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 1 della PAC 2023-2027 2) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 2 della PAC 2023-2027 |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <table border="1" data-bbox="435 203 1406 775"> <tr> <td data-bbox="435 203 587 775"></td><td data-bbox="587 203 1406 775"> 3) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 3 della PAC 2023-2027 4) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 4 della PAC 2023-2027 5) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 5 della PAC 2023-2027 6) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 6 della PAC 2023-2027 7) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 7 della PAC 2023-2027 8) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 8 della PAC 2023-2027 9) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 9 della PAC 2023-2027 10) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo trasversale AKIS della PAC 2023-2027 </td></tr> </table> <p data-bbox="451 848 925 880">d) N. 1 Programma di aggiornamento</p> <p data-bbox="403 884 1433 1238">L'aggiudicatario dovrà realizzare un programma di aggiornamento per consolidare le competenze in materia di valutazione del personale coinvolto nella programmazione, attuazione e valutazione del CSR. L'obiettivo è quello di sviluppare o potenziare la capacità di misurare la validità delle diverse metodologie di valutazione, di utilizzare adeguatamente i risultati delle valutazioni, di interagire nel merito con i valutatori e con soggetti interni ed esterni che richiedono informazioni e giudizi valutativi. Talune azioni di aggiornamento potranno coinvolgere anche il partenariato o altri stakeholder. Il Programma di aggiornamento sarà sottoposto all'approvazione dall'AdGR e potrà subire periodiche rimodulazioni in funzione delle esigenze che emergeranno nel corso della programmazione.</p> <p data-bbox="403 1279 1433 1379">Per ogni prodotto (DV, nota metodologica, RVT, RVM, executive summary, programma di aggiornamento) saranno inoltre verificati l'adeguatezza formale e la qualità dei contenuti.</p> <p data-bbox="403 1384 1139 1415">Per gli RVT e RVM saranno inoltre verificati i seguenti aspetti:</p> <ul data-bbox="451 1420 1433 1641" style="list-style-type: none"> - struttura e chiarezza del rapporto; - affidabilità delle fonti di informazione (tracciabilità e qualità dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni); - analisi e risultati (affidabilità delle analisi e credibilità dei risultati); - conclusioni e raccomandazioni (presenza di conclusioni sufficientemente argomentate e di raccomandazioni chiare e utili). <p data-bbox="403 1682 1433 1890">Per ciascun prodotto fornito, l'aggiudicatario, ogni qualvolta l'Amministrazione ne faccia richiesta con preavviso minimo di 15 (quindici) giorni, dovrà fornire i dati relativi all'utilizzo delle risorse umane impiegate per le singole attività (come richieste dall'Amministrazione), l'elenco dei prodotti (documenti, relazioni, ecc.) realizzati ed ogni altra informazione richiesta, utile a integrare i dati di monitoraggio e permettere l'aggiornamento periodico della documentazione.</p> <p data-bbox="451 1930 1358 1962">e) Ulteriori attività di supporto funzionali alla presentazione dei prodotti</p> <p data-bbox="403 1966 1433 2033">All'aggiudicatario è richiesto di fornire supporto all'AdGR per la definizione delle domande valutative e la determinazione delle modalità e del metodo di valutazione da</p> | | 3) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 3 della PAC 2023-2027 4) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 4 della PAC 2023-2027 5) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 5 della PAC 2023-2027 6) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 6 della PAC 2023-2027 7) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 7 della PAC 2023-2027 8) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 8 della PAC 2023-2027 9) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 9 della PAC 2023-2027 10) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo trasversale AKIS della PAC 2023-2027 |
| | 3) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 3 della PAC 2023-2027 4) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 4 della PAC 2023-2027 5) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 5 della PAC 2023-2027 6) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 6 della PAC 2023-2027 7) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 7 della PAC 2023-2027 8) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 8 della PAC 2023-2027 9) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo Specifico 9 della PAC 2023-2027 10) Contributo de CSR rispetto all'Obiettivo trasversale AKIS della PAC 2023-2027 | | |

| | |
|-----------------------|---|
| | <p>adottarsi, oltre che per la definizione delle fasi di riprogrammazione del CSR. Questa attività include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione, su richiesta dell'AdGR, alle riunioni del Comitato di Monitoraggio Regionale, convocati dall'AdGR, fornendo adeguato supporto alla formulazione dei follow-up alle raccomandazioni date negli RVM e RVT; • partecipazione alle riunioni convocate dal MASAF sui temi della Valutazione del programma nazionale e supporto al gruppo di lavoro nazionale sulla valutazione; • supporto all'AdGR nell'eventuale individuazione di ulteriori indicatori per ogni intervento del programma, in aggiunta a quelli previsti dal programma stesso, al fine di aumentare il grado di accuratezza possibile dell'analisi valutativa sull'efficacia dell'attuazione; • supporto all'AdGR per la definizione delle azioni da avviare per la visibilità dei risultati della valutazione e partecipazione ai Comitati di Monitoraggio Regionale/workshop di divulgazione e disseminazione dei risultati; • supporto all'AdGR nei rapporti con il valutatore del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027; <p>Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà, in ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tener conto delle eventuali indicazioni provenienti dall'AdGR e dal Comitato di Monitoraggio Regionale del CSR; • tenere conto delle eventuali indicazioni o richieste provenienti dalla valutazione nazionale del PSP; • tenere in debita considerazione il Piano di Valutazione nazionale; • partecipare, ove richiesto, agli eventuali ulteriori incontri indetti dall'AdGR o da terze parti, qualora da questa ritenuto necessario; • garantire, ove possibile, adeguata flessibilità nella tempistica, negli oggetti degli approfondimenti specifici, in relazione all'esigenza di assicurare alla competente Direzione regionale il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari. Tali variazioni non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa; • garantire la restituzione ai committenti di dati, microdati e metadati, prodotti ed acquisiti ai fini delle attività previste per la presente scheda, opportunamente organizzati e strutturati ai fini della loro consultazione, di successive attività di ricerca e della eventuale pubblicazione (metadati compresi). |
| Team di lavoro | <p>Il team di lavoro deve essere composto da personale con esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alla valutazione di Programmi di Sviluppo Rurale (FEASR). Dovrà essere dettagliato l'organigramma del team di lavoro precisando nomi, ruoli e responsabilità e dovranno essere allegati i relativi curricula vitae in formato europeo.</p> <p>I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere dotati di tutta la strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle loro attività.</p> <p>L'aggiudicatario si impegna a mantenere invariata la composizione del team per tutta la durata del contratto. La sua composizione dovrà essere esplicitata in sede di offerta e dovrà essere mantenuta, per quanto possibile, per tutta la durata del contratto. L'eventuale sostituzione dei suoi componenti è ammessa, previa richiesta motivata, solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e comunque deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal RUP, garantendo un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.</p> <p>L'aggiudicatario garantisce, inoltre, la propria disponibilità ad individuare e a mettere a disposizione consulenze di alto profilo per la definizione e verifica di questioni di ordine tematico e procedurale, qualora si rendessero necessarie per l'insorgenza di eventuali criticità e non figurassero nel team di lavoro proposto in sede di gara.</p> |

| | |
|--|--|
| | |
| Durata del contratto | Il contratto ha durata dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2029. |
| Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata | La base d'asta omnicomprensiva è di € 1.000.000,00 (IVA esclusa). |
| Modalità erogazione dei compensi | <p>10% alla presentazione del disegno di valutazione (DV) e a saldo. Il rimanente 80% verrà erogato ogni quadrimestre e a seguito di rendicontazione delle attività e delle spese sostenute. Il terzo quadrimestre di ogni anno deve essere rendicontato entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.</p> <p>A conclusione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare una rendicontazione finale delle attività con le stesse caratteristiche delle rendicontazioni quadrimestrali.</p> <p>L'erogazione dei compensi sarà corrisposta a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio.</p> |
| Vincolo di aggiudicazione dei lotti | <p>Ferma restando la possibilità - per gli operatori economici in possesso dei relativi requisiti - di partecipare a tutti e due i Lotti è previsto un vincolo di aggiudicazione di massimo 1 Lotto.</p> <p>L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo la seguente sequenza predefinita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lotto 1; • Lotto 2. <p>Trattandosi di un servizio di valutazione per il Lotto 1, al fine di garantirne la massima indipendenza, l'amministrazione dispone che l'aggiudicatario (impresa singola, RTI, consorzio ecc..) di un lotto non possa aggiudicarsi alcun altro lotto.</p> <p>Pertanto, nel caso in cui l'operatore economico si aggiudichi il lotto 1 verrà automaticamente escluso (salvo rinuncia all'aggiudicazione del citato lotto 1) da tutti gli altri lotti cui avrà eventualmente partecipato, essendogli inibita la relativa aggiudicazione.</p> <p>Il vincolo di aggiudicazione opera anche nei confronti di Imprese che si trovino tra loro in situazioni di collegamento/controllo ex art. 2359 c.c. anche qualora, in ragione delle condotte concretamente poste in essere, versino in una situazione di unicità di centro decisionale.</p> |
| incompatibilità | Per tutta la durata del contratto, inoltre, l'aggiudicatario non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI, consorzio) ad altri progetti finanziati né ad altre attività finanziate con risorse dell'assistenza tecnica del CSR, al fine di garantire la massima indipendenza della valutazione. |
| Contenuti offerta tecnica | <p>L'offerta tecnica dovrà essere composta da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una relazione tecnica, composta da un massimo di 20 cartelle (fasciata singola), nella quale siano indicati gli obiettivi, le fasi, le tempistiche di massima, oltre agli aspetti organizzativi, operativi e metodologici, riguardanti l'esecuzione del servizio; 2. eventuali servizi aggiuntivi coerenti con l'oggetto dell'appalto. |

| | |
|---|--|
| | <p>Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, dovranno essere indicati i componenti, le competenze, le qualifiche professionali e le esperienze dei singoli componenti, con riferimento alle competenze richieste, da autocertificare ai sensi del DPR 445/00 con relativo <i>curriculum vitae</i> in formato europeo.</p> <p>Dovrà essere, inoltre, fornita l'autocertificazione in merito al possesso delle certificazioni di qualità e che attesti se l'offerente è una media o piccola impresa come richiamato nella sezione "Criteri di valutazione".</p> |
| Pesi | <p>La ripartizione dei pesi è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offerta tecnica: 70% • Offerta economica: 30% |
| Criteri di valutazione | <p>OFFERTA TECNICA (massimo 70 punti) così ripartiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Efficacia dell'offerta tecnica in termini di aspetti operativi, organizzativi, metodologici e di contesto: max 30 punti, così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> • livello di analisi e di comprensione del contesto normativo, programmatico e procedurale di riferimento e corretto inquadramento dei servizi offerti nel contesto individuato: max 20 punti (CRITERIO DISCREZIONALE); • livello di rispondenza funzionale delle soluzioni operative, organizzative e metodologiche individuate per l'erogazione del servizio: max 7 punti (CRITERIO DISCREZIONALE); • Livello di adeguatezza delle soluzioni proposte in termini di innovatività e di relazioni con gli altri soggetti (Assistenza Tecnica dell'AdGR, Assistenza Tecnica dell'Autorità ambientale, Organismo Pagatore Regionale) coinvolti nell'attuazione del Programma, in relazione alle attività max 3 punti (CRITERIO DISCREZIONALE). 2. Caratteristiche del Team di Lavoro max 25 punti: numero di anni di esperienza del team di lavoro proposto in attività di valutazione in ambito FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) (CRITERIO QUANTITATIVO); 3. L'offerente è una micro, piccola o media impresa (max 5 punti) oppure, se l'offerente è un consorzio o un raggruppamento di imprese (anche costituendo), almeno una di esse è una micro, piccola o media impresa (CRITERIO TABELLARE); 4. Possesso delle seguenti certificazioni: max 6 punti così ripartiti (CRITERIO TABELLARE) <ul style="list-style-type: none"> • possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 max 2 punti; • possesso della certificazione UNI EN ISO 27001:2013 max 2 punti; • possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 max 2 punti; <p><i>NB: in caso di RTI o consorzi, ai fini dell'attribuzione del punteggio, una o più certificazioni devono essere possedute da almeno uno dei componenti.</i></p> 5. Servizi aggiuntivi coerenti con il servizio richiesto: max 4 punti. (CRITERIO DISCREZIONALE) |
| Privacy: specificare se l'aggiudicatario | <p>Nel corso del servizio l'aggiudicatario dovrà trattare per conto di Regione dati personali e le categorie particolari di dati personali, come definiti dal Regolamento UE 2016/679.</p> |

| | |
|--|--|
| <i>dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibil i</i> | |
|--|--|